65. sottolinea che tale cooperazione dovrebbe includere un più forte sostegno a favore di programmi di scambi destinati a studenti, docenti universitari e professionisti; deplora che il programma Erasmus Mundus resti quasi sconosciuto in tutta la regione, in particolare a causa di una carenza di informazioni; plaude alle iniziative prese da alcune università francesi, britanniche e tedesche di istituire partenariati universitari e programmi di scambi; ricorda tuttavia che in tale ambito l'Europa è superata dagli Stati Uniti e dall'Asia; invita la Commissione a prevedere delle giornate di informazione e di promozione in loco dell'insegnamento e della ricerca scientifica europea; insiste sul fatto che tali programmi di scambi concernano studenti, insegnanti, ricercatori e personale amministrativo, garantendo nel contempo una rappresentanza di genere equilibrata; ritiene che si dovrebbero istituire programmi di scambi rivolti a fasce di età più giovani, in particolare studenti delle scuole medie e superiori;

66. accoglie con favore il progetto Al-Jisr sulla diplomazia pubblica e le azioni di sensibilizzazione che, grazie al sostegno della Commissione, si sono rivelate di grandissima utilità; incoraggia a tale riguardo i servizi dell'alto rappresentante/vicepresidente a valutare l'estensione delle attività di diplomazia pubblica in una regione in cui l'Unione europea non è ancora compresa appieno e in cui i meccanismi previsti per superare tale carenza sono limitati; sottolinea l'importanza di sviluppare una migliore strategia di comunicazione, inclusa la necessità di illustrare le politiche e le posizioni dell'Unione europea in lingua araba, al fine di raggiungere un pubblico più ampio nella regione;

67. sottolinea che la mancanza di programmi di cooperazione tra l'Unione europea ed il CCG nel settore dei mezzi di comunicazione si traduce in un deficit di informazione; invita la Commissione a proporre misure intese a coinvolgere gli Stati del CCG in una cooperazione più stretta in materia, al fine di accrescere la visibilità dell'Unione nella regione e promuovere la comprensione reciproca;

68. ritiene essenziale rimediare alle carenze esistenti in Europa in materia di ricerca e di studi sugli Stati del Golfo; incoraggia l'istituzione nelle università di programmi di studi contemporanei dedicati a questa parte del mondo arabo; ritiene che si dovrebbero altresì proporre programmi di studi sull'Unione europea nelle università della regione;

*

* *

69. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al presidente del Consiglio dell'Unione europea, al presidente della Commissione europea, alla vicepresidente della Commissione/alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri, al segretariato del CCG, nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri del CCG.

Nomina del direttore esecutivo dell'Autorità bancaria europea (EBA)

P7_TA(2011)0111

Risoluzione del Parlamento europeo del 24 marzo 2011 sulla nomina del direttore esecutivo dell'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea)

(2012/C 247 E/02)

Il Parlamento europeo,

— vista la lettera del 10 marzo 2011 dell'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea),

— visto l'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1093/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea) ([1]),

([1]) GU L 331 del 15.12.2010, pag. 12.

Giovedì 24 marzo 2011

— visto che, nella riunione del 17 marzo 2011, la commissione per i problemi economici e monetari ha proceduto all'audizione del candidato scelto dal consiglio delle autorità di vigilanza dell'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea),

— visto l'articolo 120 del suo regolamento,

A. considerando che Adam Farkas soddisfa i criteri di cui all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1093/2010,

1. approva la nomina di Adam Farkas a direttore esecutivo dell'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea);

2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione all'Autorità europea di vigilanza (Autorità bancaria europea).

Nomina del direttore esecutivo dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA)

P7_TA(2011)0112

Risoluzione del Parlamento europeo del 24 marzo 2011 sulla nomina del direttore esecutivo dell'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali)

(2012/C 247 E/03)

Il Parlamento europeo,

— vista la lettera del 10 marzo 2011 dell'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali),

— visto l'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1094/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, che istituisce l'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali) ([1]),

— visto che, nella riunione del 17 marzo 2011, la commissione per i problemi economici e monetari ha proceduto all'audizione del candidato scelto dal consiglio delle autorità di vigilanza dell'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali),

— visto l'articolo 120 del suo regolamento,

A. considerando che Carlos Montalvo soddisfa i criteri di cui all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1094/2010,

1. approva la nomina di Carlos Montalvo a direttore esecutivo dell'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali);

2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione all'Autorità europea di vigilanza (Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali).

([1]) GU L 331 del 15.12.2010, pag. 48.